



**Consulenti del Lavoro**  
▼ **Consiglio Nazionale dell'Ordine**

Via Cristoforo Colombo, 456  
00145 Roma  
Tel. 06 5412025 - Fax 06 5408282  
e-mail [consigli nazionale@consulentidellavoro.it](mailto:consigli nazionale@consulentidellavoro.it)  
C.F.: 80148330584



Roma, 11 maggio 2009

Prot. 4747/U/10

Al Presidente  
dell' INAIL  
Marco Fabio Sartori  
P.le Giulio Pastore 6  
00144 Roma  
[presidenza@inail.it](mailto:presidenza@inail.it)

Al Dottor  
Mario Fanti  
Direzione Centrale Prevenzione  
P.le Giulio Pastore 6  
00144 Roma  
[dcprevenzione@inail.it](mailto:dcprevenzione@inail.it)

Al Responsabile  
Direzione Centrale Rischi  
Ferdinando Giannoni  
P.le Giulio Pastore 6  
00144 Roma  
[dcrischi@inail.it](mailto:dcrischi@inail.it)

Oggetto : Comunicazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Il prossimo 16 maggio è in scadenza l'adempimento stabilito dall'art. 18, comma 1, lettera a) del Decreto legislativo n. 81/2008 in ordine alla comunicazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

Da più parti ci pervengono segnalazioni relativamente a dubbi sulle modalità di compilazione del prospetto telematico contenuto nella sezione "punto cliente".

Una prima problematica riguarda le aziende che pur avendo una sola unità produttiva sono in possesso di più PAT assicurative.

In questi casi, il sistema sembra suggerire la ripetizione dello stesso nominativo per ciascuna PAT attribuita generando una duplicazione delle informazioni.

Un'altra criticità riguarda il passaggio della circolare n. 11/2008 in cui si afferma che l'adempimento deve essere fatto per l'azienda o unità produttiva "nella quale opera/no il/i Rappresentante/i e deve riferirsi alla situazione in essere al 31 dicembre dell'anno precedente".

Tenuto conto di tale precisazione si pone il dubbio di come devono procedere le aziende i cui dipendenti non hanno proceduto all'elezione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

In questo caso, si chiede di conoscere come l'INAIL possa, in assenza di comunicazione, venire a conoscenza della mancata elezione e non consideri invece il mancato invio, come omessa comunicazione.

Va sottolineato inoltre che, il Decreto Legislativo n. 81/2000 pone a carico delle aziende che non hanno designato il RLS il versamento di una specifica contribuzione all'istituendo Fondo di sostegno alla piccola e media impresa con finalità di finanziamento dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali e della pariteticità.

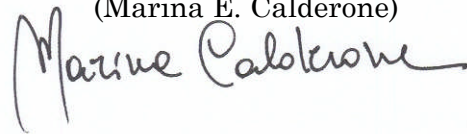
Si ritiene che, per dare attuazione al disposto legislativo, l'Istituto dovrebbe essere in grado di censire le realtà interessate dal fenomeno, integrando l'attuale procedura informatica con una esplicita previsione.

In considerazione delle rappresentate incertezze operative e del regime sanzionatorio attualmente in vigore sarebbe utile valutare l'opportunità di far slittare tale adempimento anche alla luce delle modifiche contenute nella bozza di decreto legislativo in corso di approvazione che incide notevolmente in tale ambito applicativo.

Appare infatti opportuno che tali adempimenti siano assolti dalle aziende e dai professionisti con una normativa definitiva e non quando il quadro giuridico di riferimento sta per essere modificato.

IL PRESIDENTE

(Marina E. Calderone)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Marina Calderone", written in a cursive style.

MEC/fg